

MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA DELLE
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 13 Dicembre 1962

N° I.E.5/4/ 98476

C I R C O L A R E N° 819

OGGETTO:

Sistemazione degli impianti
di sicurezza per riduzione
a semplice binario di un
tratto di linea a doppio
(O.S.64/1961)

Allegati N° 7

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

= T U T T E =

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= C A G L I A R I =

p.c. UFFICIO COSTRUZIONI ELETTRICHE

= N O V A R A =

" SERVIZIO MOVIMENTO

= S E D E =

" SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE

= F I R E N Z E =

" SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

= S E D E =

E' intendimento di questo Servizio di uniformare per quan-
te possibile i criteri da seguire nella sistemazione provvisoria
degli impianti di sicurezza e degli apparati centrali su linee a
doppio binario, quando si debba istituire il servizio a semplice.

Ciò, in particolare, allo scopo di ridurre per quanto possi-
bile le modifiche agli impianti stessi, modifiche che sono delica-
te e che possono determinare preoccupanti degradazioni dei cablag-
gi.

E' stato così elaborato uno studio completo degli adegua-
menti necessari, con riferimento ad un apparato centrale elettri-
co tipo FS con una situazione tipica del dispositivo di armamento,
e per i due casi di segnalamento luminoso e semaforico.

La soluzione, illustrata nei disegni allegati (Vedere dis.
S.Ap.8a e g) ha appunto come presupposto di mantenere immutata la
parte di cabina dell'impianto esistente, in quanto tutte le condi-
zioni inerenti alla nuova situazione di armamento vengono realiz-

Cam/

../..

zate con attrezzature apposite da collegare semplicemente alle strutture di cabina e di piazzale.

Essa è poi valida per ogni tipo di impianto di sicurezza e di apparati centrali elettrici ed è, per quanto possibile, da considerare anche per piani di stazione di diversa configurazione.

I criteri, cui ci si è ispirati, sono i seguenti:

- 1) - I deviatori della comunicazione di passaggio al semplice binario, che di regola sarà in uscita, saranno sempre assicurati con fermascambi a chiave, completi di controllo di efficienza.

Qualora la detta comunicazione già esista, essa dovrà preventivamente essere scollegata dall'apparato centrale o dall'impianto di sicurezza. In tal caso, dovendo essere mantenuti i collegamenti già realizzati nell'impianto, si dovranno adottare i seguenti provvedimenti allo scopo di consentire il completamento delle operazioni per la costituzione degli itinerari:

- impianti di sicurezza con banchi A.D.M.: le chiavi esistenti che assicurano i deviatori della comunicazione nelle posizioni normale e rovescia dovranno essere introdotte e girate entrambe nelle toppe delle serrature del banco;
- apparati centrali elettrici: la comunicazione sarà simulata in cabina con apposita apparecchiatura (combinatore bloccabile), allo scopo di fornire il controllo fittizio di posizione e, quindi, di rendere possibile ugualmente negli apparati a leve singole la manovra della leva relativa.

E' opportuno che i deviatori della comunicazione siano resi indipendenti tra loro, in modo da richiedere la manovra del solo scambio che stabilisce il passaggio dal doppio al semplice binario, e da poter mettere in relazione l'altro con una scarpa fermacarri, da impiantare all'inizio del binario interrotto

per l'esercizio, per il tramite di un collegamento a chiavi coniugate dei relativi fermascambi: ciò allo scopo di isolare la zona di lavoro dalla stazione.

- 2) - Il collegamento tra i deviatori e scarpa fermacarri (di cui al punto 1) ed i segnali interessati sarà realizzato mediante combinatori a chiave non bloccabili, distinti per segnale, i quali condizioneranno la disposizione a via libera dei segnali stessi.

Con i provvedimenti sopra precisati e, preme ripetere, tenuto conto della esigenza di non modificare le strutture di cabina esistenti, non risulteranno soddisfatti alcuni collegamenti resi necessari in conseguenza del nuovo dispositivo di armamento. Più precisamente mancheranno:

- i collegamenti di incompatibilità tra gli organi di comando dei segnali di protezione e di partenza dal lato del semplice binario, nonché tra quelli dei segnali di protezione, tra di loro, fermo restando che le incompatibilità tra i segnali stessi sono soddisfatte tramite i combinatori a chiave dell'Ufficio Movimento;
- i collegamenti di uscita per il segnale di chiamata dal lato del doppio binario, quando sia attivato con tasto Tb -
- i collegamenti laterali rispetto ai binari attigui a quello di circolazione a semplice binario.

Naturalmente per tale situazione, così come per il fatto che i collegamenti di cui al punto 2) non sono bloccabili, dovranno essere concordate opportune norme di esercizio d'intesa con le Divisioni Movimento.

E' anche ovvio che si dovrà inserire il collegamento meccanico tra le maniglie dell'istrumento di blocco sul lato del semplice binario. Inoltre, a seconda dei casi, i pedali ed i c.d.b. che li contengono dovranno essere opportunamente spostati, oppure il pedale ed il c.d.b. relativo posti sul binario

interrotto dovranno essere disattivati ed i relè di cabina, alimentati direttamente dagli enti corrispondenti del binario esercitate promiscuamente, così come mostrato nello schema SAp.8g: ciò allo scopo di consentire la regolare liberazione del blocco e della leva da segnale (o dell'itinerario).

Si richiama poi l'attenzione sull'opportunità che i segnali da rispettarsi dai treni in transito siano collocati in prossimità del binario percorso dal treno stesso, anche se ciò comporta la loro ubicazione a destra.

Per quanto riguarda la esecuzione dei lavori di modifica, si dovrà tener presente la necessità di rendere impossibile la reintroduzione delle spine nelle morsettiere di arrivo cavi, tolte d'opera per l'inserzione delle condizioni relative all'esercizio provvisorio a semplice binario.

Tutti i criteri d'impianto su accennati, comprese le condizioni di segnalamento e di sicurezza risultanti nei disegni, sono stati concordati con gli altri Servizi interessati.

Infine si segnala che questa Sede sta già predisponendo la costruzione di attrezzature unificate per l'attuazione di quanto sopra descritto.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

je *Supr*